

DECRETO 6 dicembre 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «La Cupola - Società cooperativa sociale in liquidazione», in Novara e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la sentenza n. 35/12 emessa in data 24/05/2012 dal Tribunale di Novara, con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

CONSIDERATO quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

CONSIDERATO che in data 14/06/2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

VISTO l'art. 195 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa società cooperativa "**LA CUPOLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE**";

VISTO l'art. 198 del menzionato r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa "**LA CUPOLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE**", con sede in Novara (codice fiscale 00987760030) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore l'**Avv. Cecilia VESCE**, nata a Novara il 11/09/1975, ivi domiciliato in Via San Pietro, n.16.



.Art. 2

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 6 dicembre 2012

D'ordine del Ministro
Il capo di Gabinetto
TORSELLO

13A01191

